

TEATRO/1. La creatività del musicista scledense al Ridotto del Civico

Teoremi da ridere Musica e lavagna per amare Pitagora

Andrea Mazzacavallo, professore e cantante, costruisce una lezione sul filosofo e matematico greco con testi esilaranti e bella ironia espressiva

Silvia Ferrari
SCHIO

Il punto di forza dello spettacolo "Pitagora-box" di Andrea Mazzacavallo è sicuramente nell'ironia e nella creatività musicale di questo giovane scledense pieno di talento. In poco più di un'ora di spettacolo Mazzacavallo ha tenuto insieme i fili di un'idea intelligente e riuscita che, unendo musica, scienza, filosofia e teatro, ha conquistato senza difficoltà il pubblico raccolto nel ridotto del Teatro Civico di Schio in un evento organizzato dalla Fondazione Teatro Civico in collaborazione con il Comune e la biblioteca.

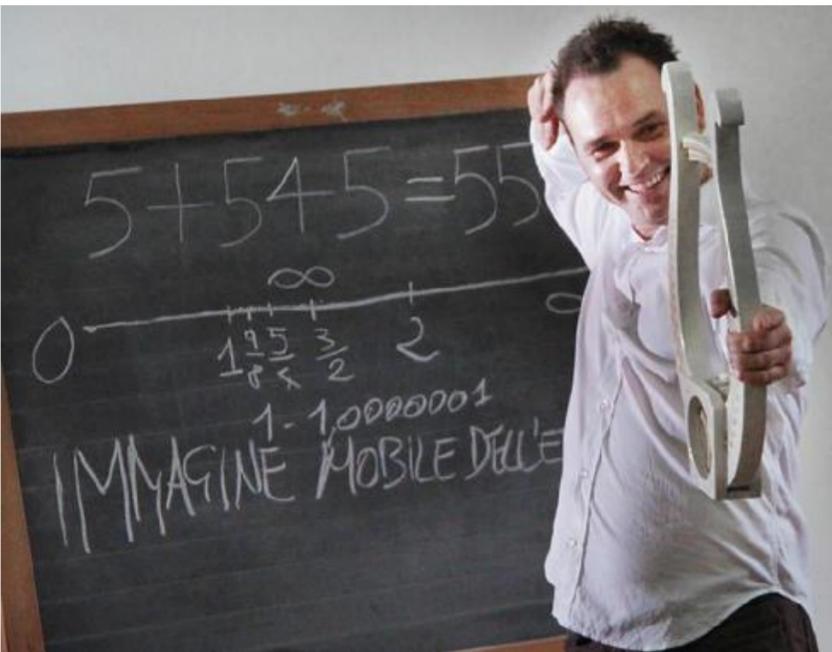
Pubblico chiamato in causa con giochi di sguardi e proiettato nel mondo dei numeri

Mazzacavallo è versatile: si fa professore e attore, cantante e musicista. Al centro del suo spettacolo Pitagora, filosofo e matematico fondatore dell'Accademia Pitagorica a Crotona, ma anche campione di boxe e suonatore di lira. Una figura a tutto tondo che nutre, grazie alla sua versatilità, lo spettacolo-lezione di Mazzacavallo. Dalla dimostrazione del teorema di Pitagora all'armonia alla controversa figura di Ippaso di Metaponto, Mazzacavallo ricostruisce a grandi linee la storia e la filosofia di personaggi fondamentali del mondo greco, riuscendo in una vera e propria lezione provvista di dimostrazioni alla lavagna.

Le parti più riuscite sono certamente quelle in cui gioca con la propria flessibilità attoriale: quando si improvvisa un eccentrico Pitagora suonatore di lira, quando interpreta un bizzarro Ippaso alle prese con un dodecaedro, quando gioca con gli oracoli e la reincarnazione. Di un gradino su-

periori, perché calzanti perfettamente al suo talento, le invenzioni musicali, gli esperimenti di parole e musica che confermano lo straordinario ingegno compositivo di Mazzacavallo. Non solo scrive testi e compone musiche esilaranti, ma le abbina ad una capacità espressiva che amplifica le potenzialità ironiche di questo tipo di musica.

Mazzacavallo coinvolge il pubblico in un gioco di sguardi continuo, chiede conferma, interagisce. Tra terribili professoresse di matematica, accordi maggiori e minori, radici di due, cateti e ipotenuse, ci si trova proiettati in un mondo di simboli, rette e numeri che viene voglia di esplorare nel profondo. Se Mazzacavallo voleva stimolare il pubblico alla ricerca, certamente ci è riuscito. Ironia, creatività e una buona dose di talento sono gli ingredienti di uno spettacolo che ha messo in scena la destrezza tra le arti di un attore-musicista dalle infinite capacità creative. ●



Il prof. Andrea Mazzacavallo imbraccia la lira suonata anche da Pitagora. FOTO STELLA



Durante la performance, frequente il ricorso alla lavagna

TEATRO/2. Sandrigo
Storie d'acqua
e di fiume
a palazzo
Mocenigo

Giordano Della
SANDRIGO

A Lupia la rassegna del Teatro in corte si incrocia con le "Notte d'acqua". Oggi alle 21 si svolge quello che per entrambe le manifestazioni è il terzo appuntamento, e per la kermesse teatrale organizzata dalla Pro Sandrigo è anche quello conclusivo.

A palazzo Mocenigo va in scena lo spettacolo "Storie d'acqua e di fiume", con le letture di Vasco Mirandola e Martina Pittarello, le musiche dal vivo di Sergio Marchesini (fisarmonica) e Giorgio Gobbo (voce e chitarra) della Piccola Bottega Baltazar. Costo dei biglietti: interi 5 euro, ridotti 4 euro per i bambini sotto i 12 anni e gli anziani sopra i 65 anni. In caso di maltempo lo spettacolo sarà annullato.

La rappresentazione prevede una sequenza di letture ravvivate dall'accompagnamento musicale. Tra gli autori interessati il bassanese Andrea Gastner ed il padovano Giuliano Scabia, oltre ai "classici" Goffredo Parise, Andrea Zanzotto, Luigi Meneghello e Neri Pozza.

Spicca la rievocazione scenica di un Veneto rurale che non c'è più, fatto di ragazzini che giocano sulle rive, di amori adolescenziali cui la fantasia fa vedere più del dovuto, di mostri d'acqua che spaventano i bambini e di mestieri scomparsi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMATORIALI. Alle 20
A Cornedo
"Il mejo
di Lisistrata"

Oggi alle 20 nella sala convegni al ristorante Roncari di Cornedo debutta in Valleagnò la compagnia vicentina "I rosegoti", che presenta "Il mejo di Lisistrata". Una commedia brillante in dialetto vicentino ambientata negli anni Venti, sulla falsariga della commedia di Aristofane, dove si narra che le donne ateniesi fecero sciopero dei favori agli uomini, ottenendo così la pace fra Atene e Sparta. Testo e messa in scena di Maria Penello Mingardi. Ingresso libero. ● A.C.

MUSICA. Terzo album per il chitarrista di Santorso, oggi sul Summano

Davide Peron, tour in rifugio per il cantautore dei monti

Anna Lirusso
SCHIO

È dedicato agli amici e s'ispira alla natura "Fin qui", il terzo album di Davide Peron, giovane cantautore di Santorso che oggi riparte con il progetto itinerante "Mi rifugio in tour".

«Questo disco segna una nuova importante tappa del mio progetto artistico - spiega l'artista - ma naturalmente non è un punto d'arrivo come si potrebbe pensare dal titolo. Piuttosto un momento di passaggio, un punto del lungo viaggio nella musica, nella poesia e nelle sensazioni che ho vissuto in questi anni».

Per la realizzazione dell'album, che esce proprio in con-

comitanza con l'inizio del tour, Peron si è avvalso di diversi musicisti, cantanti, compositori e artisti anche internazionali. Tracce delle sue origini si ritrovano nei testi delle canzoni, come la sottesa dedica al Summano in "Sapessi io volare" o in "Na stela alpina", scritta in dialetto e in ricordo della poetessa Miranda Bille, scomparsa solo quale settimana fa e con la quale il cantautore ha condiviso la stesura di tutti i testi.

Altre tracce ancora si scorgono nel libretto che accompagna il nuovo album dove l'artista ha voluto parlare direttamente al pubblico, instaurare un rapporto di vicinanza, raccontando aneddoti e la sua fi-

losofia di vita: "Nasco ai piedi delle dolomiti e la montagna è la mia vita - si legge in uno di questi passaggi che completano il lavoro musicale - Naturale per me portarci tutto di me: musica, poesia, amici".

«Ho voluto anche in questo lavoro dire chiaramente chi sono senza nascondermi dietro trucchi del mestiere e senza utilizzare strumenti tecnologici - continua - L'energia musicale che si crea quando suonano con altri musicisti è stata catturata in presa diretta, grazie all'egregio lavoro dei produttori Diego Piotto e Andrea Ballarin, e spero che si possa assaporare nel disco».

Nelle canzoni si nota una nuova consapevolezza musica-



Il cantautore Davide Peron

le, maggiore ricerca di sonorità e raffinatezza nell'uso di sfumature blues. Il filo conduttore rimane la volontà di esprimere i propri sentimenti e l'amore sincero verso la natura che il cantautore trasporterà quest'estate nei vari rifugi in cui farà tappa, a partire da oggi in Baita Genzianella sul Summano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANI STUDENTI. Alle 21.30 stasera a Bassano concerto a più voci

Vittorelli Band è al Castello con piemontesi e trentini

BASSANO

Oggi alle 21.30 l'Associazione Vittorelli Band Orchestra ordinerà la serata con tre gruppi orchestrali e un gruppo corale nel segno del talento giovanile. Proseguono gli appuntamenti per Giugno al Castello, il progetto comunale al Castello degli Ezzelini di Bassano. Serata dedicata alla musica con l'incontro tra artisti del territorio e di altre parti d'Italia. L'associazione Vittorelli Band Orchestra è nata nel 1997 consentendo a giovanissimi studenti di proseguire la loro esperienza di studi musicali nella musica d'insieme. È divenuta punto di riferimento

per moltissimi giovani provenienti anche dalle realtà territoriali circostanti creando un gruppo di ragazzi che si esibiscono uniti dalla musica. Sotto la direzione artistica della prof. Michela Batocchio l'obiettivo è formare i giovani alla musica educandoli alla condivisione dell'impegno, della gioia e del divertimento maturando così la consapevolezza di essere parte di un tessuto sociale e di una comunità fortemente impegnata nella promozione e divulgazione dell'arte e della cultura.

A seguito delle disposizioni pervenute dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sul riordino dei distretti scolastici, l'associazio-

ne Jacopo Vittorelli Band Orchestra si chiamerà da ora Gruppo giovanile Città di Bassano. Sul palco si esibiranno altri tre gruppi di giovanissimi musicisti: Cororchestra del Piemonte con un repertorio composto prevalentemente da rielaborazione di brani delle tradizioni orali e composizioni originali ispirate da questi dando un intelligente esempio di attività musicale che scopre le diverse tradizioni popolari, la Juvenilia Vox coro di voci bianche e la Lagarina Orchestra che punta come elemento innovativo nella diversa e varia scelta del repertorio musicale variando brani dalla musica classica al jazz. Ingresso libero. ●

in edicola con **IL GIORNALE DI VICENZA**



E' in edicola
Le tecniche per conservare l'estate
Volume
9,90€
*il prezzo del quotidiano



E' in edicola
A spasso sulle Alpi
Volume
8,80€
*il prezzo del quotidiano



E' in edicola
Gino Vannelli
"The best and the beyond"
CD
7,80€
*il prezzo del quotidiano



E' in edicola
La cucina a impatto quasi zero
volume
8,80€
*il prezzo del quotidiano



E' in edicola
Hollywood summer 2012
CD
9,80€
*il prezzo del quotidiano



E' in edicola
Vivere e lavorare in campagna
"Orto, frutteto, dispensa, cantina"
volume
11,90€
*il prezzo del quotidiano



Da martedì 19 giugno
Utilissimi in cucina
"Pesce"
1° volume + squamapesce
8,80€
*il prezzo del quotidiano